

Meno sprechi: l'innovazione migliore è quella di My Foody

Ha creato un'apposita app per gestire i prodotti alimentari a rischio spreco nei supermercati, i quali possono migliorare la gestione dei prodotti in scadenza e comunicare le offerte ai consumatori. MyFoody è stato selezionato tra i 35 migliori progetti ad impatto sociale dalla Commissione europea.



■ BASTA SCIUPARE IL CIBO

In alto, Marco Tresoldi (presidente del Gruppo Giovani industriali di Cremona e il vincitore Luca Masseretti di MyFoody). Qui a fianco i 10 componenti della giuria, da sinistra: Massimiliano Falanga (direttore associazione Industriali di Cremona), Ivan Pozzali (Pozzali Lodigiana), Lorenzo Ghiraldi (Csm Italia), Maurizio Ferraroni (Ferraroni Spa), Matteo Monfredini (MailUp), Francesco Bosisio (Impea), Marco Tresoldi (Digiland The Office Leade), Matteo Galbignani (Seri-Art), Luca Masseretti (cofondatore di MyFoody), Carolina Cortellini (presidente di Crit e amministratore di Micro Data Group), Aurelio Galletti (proprietario Acetificio Galletti). Sotto: Giuseppe Grammatico (Forsite) e Andrea Cruciani (Agricolus) con Tresoldi, Masseretti e Carolina Cortellini.

La app My Foody ha vinto la prima edizione di «Innovup». La call riservata all'innovazione in ambito agrifood organizzata da associazione Industriali di Cremona (e realizzata dal Gruppo Giovani Industriali) e Crit-Polo Tecnologico ha premiato My Foody, la prima app che connette i consumatori con i brand e i distributori sostenibili lungo l'intera esperienza di acquisto.

Cos'è InnovUp? Un bellissimo progetto, una gara emozionante, una sfida intelligente combattuta fino al-





GIURIA E CLUB INVESTITORI

Qui sopra, i componenti della giuria che hanno scelto le sei finaliste di Innovup e poi la vincitrice.

Qui a fianco, il Club degli Investitori (composto da Mirko Casadei, Cristina Crotti e Maria Luisa Gasparini) che ha partecipato alla valutazione delle startup in gara.

l'ultimo voto. Ma andiamo per gradi. In ambito Agrifood hanno partecipato a InnovUp 33 progetti, sei sono state le start up finaliste. Il premio? La partecipazione a Lisbona, dal 5 al 8 novembre, nella fiera internazionale Web Summit, il più importante evento mondiale dedicato a tecnologia, innovazione e start-up, dove si potranno incontrare i più importanti imprenditori del settore, che potranno a loro volta decidere di investire per sviluppare l'attività imprenditoriale. Ai vincitori spetta inoltre la possibilità di utilizzare gratuitamente per 6 mesi gli spazi di coworking del Crit «Cobox».

Ecco come si è arrivati a questa finale. Dopo una prima fase di formazione avanzata, le candidature selezionate sono state chiamate a presentare la loro startup di fronte a una giuria di valutazione costituita da: **Marco Tresoldi** (presidente Giovani Industriali di Cremona, titolare di DigiLand The Office Leader Srl); **Ivan Pozzali** (di Pozzali Lodigrana Srl); **Matteo Monfredini** (di MailUp SpA); **Lorenzo Ghiraldi** (di CSM Italia Srl); **Aurelio Galletti** (dell'omonimo acetificio); **Matteo Galbignani** (di Seri-Art Srl); **Maurizio Ferraroni** (di Ferraroni Spa); **Massimiliano Falanga** (direttore generale associazione Industriali); **Carolina Cortellini** (presidente del Crit-Polo per l'Innovazione Digitale e amministratore di MicroData Group Srl); **Francesco Bosisio** (di Impea srl).

A giudicare le start up anche un «Club degli Investitori» (composto



da **Mirko Casadei, Cristina Crotti, Maria Luisa Gasparini**). Da questa fase sono state selezionate le migliori 6 idee/startup che si sono confrontate nel contest.

E veniamo alla finale. Innanzitutto i saluti di Carolina Cortellini: «Mi fa piacere questa collaborazione con i Giovani Imprenditori e spero che questa sia la prima di una serie di occasioni per far crescere il territorio che ha bisogno di nuova linfa, e rin-

novato impulso» e di Marco Tresoldi: «Per noi è un momento molto importante. È un progetto che per la prima volta si affaccia al territorio: una start up tra le start up! Cremona ha tutte le possibilità per essere attrattiva con le sue scuole, università, aziende che sono fiore all'occhiello nazionale e internazionale. Il nostro compito è di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro. Sono rimasti sei progetti, abbiamo apprezzato tutte le



UNA BELLA COMPETIZIONE

Dall'alto e da sinistra: Giuseppe Grammatico (Foresite), Claudia Pedrazzini (PPG Sistemi), Giovanni Cuccia (Qualitade), Andrea Cruciani (Agricolus), Paolo Cappa (Biocool Italia) e Corrado La Forgia (amministratore delegato Bosch-Whit e vice presidente dell'associazione Industriali di Cremona con delega all'innovazione).

33 proposte, tutte validissime, ma obbligati a scegliere, ne sono uscite sei: eccole e vinca il migliore».

Dobbiamo dire di alcuni criteri importanti richiesti alle start up: capacità espositiva, originalità, economicità, competitors, strategie mirate, impatto ambientale. Ogni start up ha avuto dieci minuti a disposizione per presentare, anche con slides e filmati, il proprio progetto. Nei successivi 5 minuti i candidati dovevano rispondere alle domande della giuria.

Ecco i sei progetti che hanno raggiunto la finale

- **Agricolus srl - Firenze.** rappresentata **Andrea Cruciani**, cofondatore della startup.

Ecosistema cloud per l'agricoltura di precisione per andare a misurare direttamente i dati di molte coltivazioni e avere con software dedicato ogni informazione utile in tempo reale su piante, frutti, terreno e anche un meteo dedicato con molte informazioni su quell'appezzamento agricolo.

- **Biocool Italia srl di Milano.** Rappresentata da **Paolo Cappa**.

La spesa online direttamente dai produttori locali. Chiunque potrà accedere ai produttori locali. Una piattaforma on line per fare la spesa sia a domicilio che nei distributori dove il servizio è attivato in 48 ore.

- **Foresite srl cooki di Bologna** - Rappresentata da **Giuseppe Grammatico**.

Piattaforma dinamica e flessibile con gli strumenti per conoscere i valori nutrizionali, ricette, schede tecniche, prezzi. L'utente collegandosi alla piattaforma può vedere ogni prodotto da cosa è composto, quali ingredienti, la provenienza degli stessi. Nel rispetto di tutte le normative europee. Inoltre un libro ingredienti digitalizzato che indica gli allergeni contenuti in tutti i prodotti.

- **MyFoody di Milano.** Rappresentata da **Luca Masseretti**.

Si rivolge ai supermercati e mense. È un sistema di gestione. Riduce gli sprechi alimentari e li trasforma in vendita, tipo i prodotti in scadenza. Nei punti vendita (aree) i clienti di un supermercato comprano prodotti in scadenza, così si evita di buttarli e



smaltirli e in questo modo aumentano pure le vendite. Inoltre viene fornito anche il software per monitorare i prodotti e gestirli, evitando, così, di buttarli.

- **PPG Sistemi srl di Cremona** - Rappresentata da **Chiara Pedrazzini**. Progetto sicurezza 2.0, risorse umane e formazione. Investire in prevenzione ed evitare gli infortuni sul lavoro. Realizza anche sistemi di gestione aziendale per migliorare vari progetti aziendali.

Un totem con una card che contiene contenuti multimediali avvisa gli operatori in azienda su manovre sbagliate e dimenticanze (casco, occhiali, guanti, eccetera)

- **Qualitade srl di Cremona.** Rappresentata da **Giovanni Cuccia**.

Servizi alle imprese del food. Settore caseario: misurazione dell'umidità; l'analisi è trasferita sul portale web in 30 secondi. Dispositivo ottico immediato e creazione di un archivio storico. Analisi ed elaborazione dei dati con risultato in tempo reale: il tutto con un cellulare. Inoltre, fornisce i risultati del monitoraggio che in futuro sarà a disposizione su tutte le filiere alimentari.

Al termine delle presentazioni la giuria si è riunita per circa un'ora. Nel frattempo, **Corrado La Forgia**

(amministratore delegato di Bosch-Whit e vice presidente della AIC) è intervenuto spiegando ai ragazzi delle scuole cos'è Industria 4.0.

Al termine, la proclamazione della start up vincitrice, come detto, My Foody! a cui è stato regalato un bonnai quale simbolo dell'iniziativa.

Le due start up: Coocky e Agricolus giunte appena dietro al vincitore, saranno ospitate per quattro mesi a Cremona presso il Polo tecnologico.

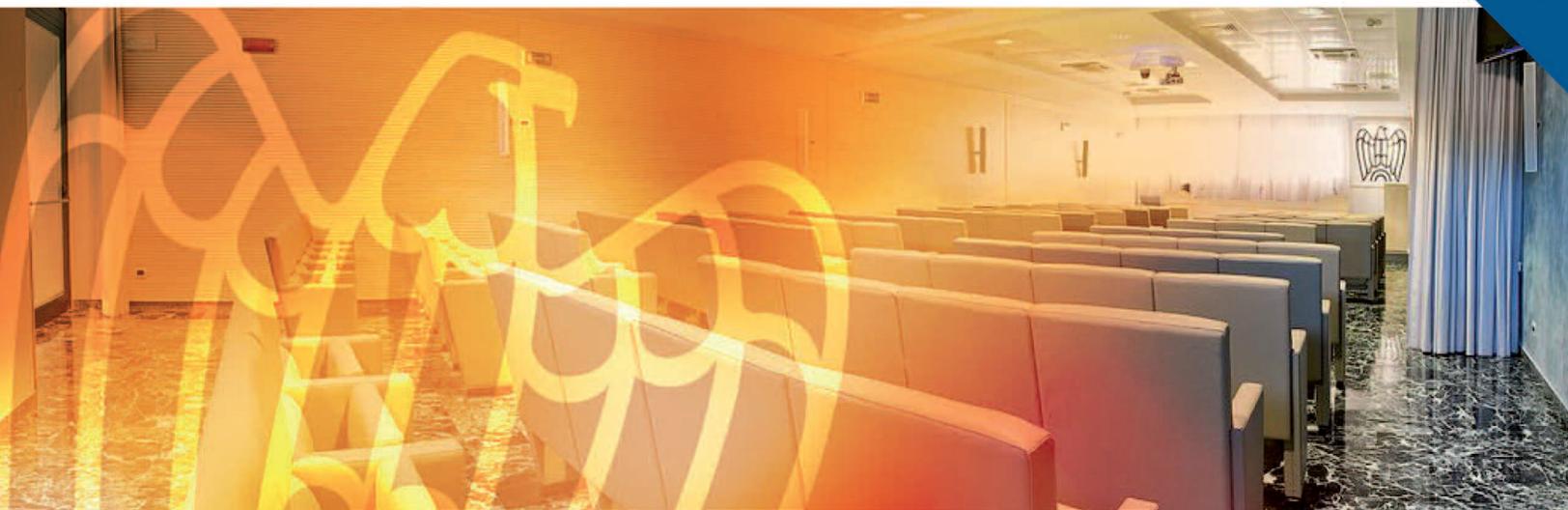
breve

Startup, ora le aziende investono capitali

Gli investimenti delle aziende italiane nelle nuove imprese crescono, soprattutto a firma delle piccole e medie organizzazioni, e pilotano la diffusione di modelli di innovazione aperta in tutti i settori industriali. Lo spaccato, sicuramente positivo, emerge dal terzo Osservatorio sull'Open Innovation e il Corporate Venture Capital promosso da Assolombarda, Italia Startup e Smau (e in partnership con Cerved, Confindustria e Piccola Industria Confindustria).



Associazione Industriali
Cremona



5 Buoni motivi per associarsi

-1-

RAPPRESENTANZA
CONFRONTO
RELAZIONE

-2-

SERVIZI &
CONSULENZE
QUALIFICATI

-3-

INFORMAZIONE
&
FORMAZIONE

-4-

RISPARMIO
&
CONVENZIONI

-5-

TESTIMONIANZA DI
ALTRI IMPRENDITORI
COME GARANZIA
DI QUALITA'

Sito web: www.assind.cr.it

 Pagina Facebook: www.facebook.com/AICremona